

## **Dal Vangelo secondo Matteo Mt 23,1-12**

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati rabbì dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare rabbì, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate padre nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare guide, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore

### **Riflessione**

02-03-2021

Chi è mio padre?

Il monito di Gesù – che troviamo nel vangelo del giorno – è un invito a fare attenzione a coloro che si credono dei salvatori, dei padri.

A volte, anche all'interno della Chiesa, ci leghiamo a dei cammini che crediamo essere la salvezza e così sostituiamo Dio con fondatori di ordini o movimenti e lasciamo che parole umane guidino più della Parola di Dio.

Ma solo Dio salva e solo io posso permettergli questa cosa. Tutti gli altri no. Molti, invece, si arrogano il diritto di salvare gli altri. Ma quando io mi sostituisco a qualcuno gli tolgo la possibilità di esprimere le sue risorse, le sue potenzialità, la sua bellezza, di prendere coscienza che la forza è dentro di lui e nel Dio che lo abita, di riconoscere che la felicità e la sua vita sono nelle sue mani e non nelle mani di altri.

Amare è lasciare che l'altro trovi le sue soluzioni, faccia le sue scelte e si prenda le sue responsabilità. Per questo la domanda che è sotto le parole di Gesù è: “Chi è tuo padre?”.

Per il Signore, Padre è colui che ti dà la vita. Colui che ti sostiene perché tu possa costruire la tua strada. Lascia che sia Lui a guidare le tue scelte e il tuo cammino. E come diceva Chiara d'Assisi: “Fa' che solo Dio sai Dio. Fa' che solo il Padre sia tuo padre”.

Buona giornata!

Nello